

Entre deux battements | Between Heartbeats

Rafaëlle Labourgade



Luogo: Magazzino Gallery, Palazzo Contarini Polignac, Dorsoduro 875, 30123 Venezia, Italia

Date: 9 maggio - 30 giugno 2026

Orari di apertura: 10:00 - 18:00 (chiuso il lunedì) - ingresso libero

Pre-apertura (su [appuntamento](#)): 4 - 8 maggio 2026

Vernissage: 8 maggio 2026, ore 17:00 - 19:00

Presenza dell'artista in mostra: 4 - 14 maggio; 2 - 7 giugno; 26 - 30 giugno

LA MOSTRA

Presentata a Venezia durante la Biennale d'Arte 2026, *Entre deux battements | Between Heartbeats* di Rafaëlle Labourgade è una mostra indipendente composta da due tritici monumentali posti l'uno di fronte all'altro, per un'estensione di circa 12 metri di lunghezza e 3 metri di altezza. Pur non facendo parte del programma ufficiale della Biennale, l'opera risuona con il tema *In Minor Keys*. L'installazione

si dispiega negli spazi della Magazzino Gallery di Palazzo Contarini Polignac come un campo di tensione, percezione ed esperienza incarnata.

L'ARTISTA

L'opera di Rafaëlle Labourgade prende forma nella figura umana come luogo di presenza, vulnerabilità e relazione. Lavorando con olio, carbone, pastelli, pietra nera e pigmenti di colore, l'artista utilizza tutti i formati, compresi quelli della smisuratezza, per sviluppare un proprio linguaggio pittorico in cui le figure emergono, si dissolvono e si riconfigurano sul confine tra visibilità e sparizione. Il suo lavoro resiste alle narrazioni fisse per esplorare stati di tensione, sospensione e legame fragile.

DUE TRITTICI



[Dettagli dell'opera](#)

Da un lato, *Nos ombres*, realizzato a carbone e pietra nera, dispiega un'inesorabile marcia di corpi che si accumulano e attraversano la superficie, formando un continuum stratificato in cui individualità e collettività restano sospese. La luce isola a tratti dei frammenti – un volto, una mano – prima di lasciarli ripiombare nell'oscurità. Ciò che appare non è una rappresentazione, ma una condizione: uno stato di esposizione sospesa, in cui la presenza si rivela al tempo stesso fragile e precaria.

Di fronte, un secondo trittico, *À l'aube*, attualmente in corso di realizzazione per questa mostra, introduce uno slittamento cromatico. Il colore riconfigura le dinamiche della relazione: le figure si aprono, tracciano linee di movimento che si dirigono le une verso le altre. Si delinea una fragile coreografia – una circolazione dei corpi che evoca una farandola, non come immagine ma come struttura: una catena, un ritmo, un impulso collettivo che al tempo stesso unisce e destabilizza. Una mano si tende – non per salvare, ma per riconoscere. La luce produce qui intervalli e soglie, suggerendo la possibilità dell'incontro.

L'INTERVALLO

Tra questi due insiemi pittorici, lo spettatore occupa una posizione decisiva. Lo spazio tra le opere non è un vuoto, ma un intervallo attivo – un luogo in cui le tensioni si mantengono senza risolversi. Rifiuto e legame, esilio e movimento condiviso, paura e necessità di amare non sono presentati come temi, ma come forze che attraversano i corpi, lo spazio e la percezione.

In risonanza con il tema della Biennale, *In Minor Keys*, l'installazione si dispiega come una doppia partitura attenta a ciò che è sottile, instabile e spesso relegato ai margini dell'attenzione.

Le parole di Toni Morrison – "Ci vuole amore e magia, anche questo è la vita" – attraversano il progetto come una frequenza sotterranea, introducendo un contrappunto alla tensione dell'opera: non una risoluzione, ma una persistenza.

IL LUOGO

Presentata negli spazi della Magazzino Gallery di Palazzo Contarini Polignac, l'opera entra in dialogo con un luogo segnato dalla storia degli scambi artistici e intellettuali. Antica residenza veneziana di Winnaretta Singer, grande mecenate il cui impegno si estendeva anche al sostegno dei più vulnerabili, il palazzo offre un contesto in cui creazione artistica e attenzione umana si incontrano.

INVIO

In un mondo segnato dall'incertezza e dalla frammentazione, *Entre deux battements* | *Between Heartbeats* non offre risposte. Al contrario, mantiene aperto uno spazio in cui qualcosa persiste: una possibilità fragile, irrisolta ma irriducibile di stare insieme.

Con il sostegno dell'Institut français d'Italie e dell'Alliance française di Venezia.



Sito: labourgade-peintre.com

Pagina mostra: entre-deux-battements-venezia

Instagram: [@labourgadepeintre](https://www.instagram.com/labourgadepeintre)

LinkedIn: [linkedin.com/in/rafaelle-labourgade](https://www.linkedin.com/in/rafaelle-labourgade)

YouTube: [@EntreDeuxBattementsVenise](https://www.youtube.com/@EntreDeuxBattementsVenise)

Spazio espositivo: palazzocontarinipolignac.com/magazzino-gallery

Coordinazione del progetto: Anne Douin

Contatto: Anne Douin per l'artista Rafaëlle Labourgade

annedouin@gmail.com +39 340 564 6087